



Magadino, 23 giugno 2025

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dalla Presidente del Consiglio comunale in data 3 giugno 2025, è convocato oggi, 23 giugno 2025, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale.

La Presidente Asia Ponti informa che la trattanda 5 concernente il Piano finanziario è stralciata dall'Ordine del giorno in quanto la Commissione della gestione non ha redatto il rapporto. Lo stralcio avviene d'ufficio, senza necessità di votazione.

L'Ordine del giorno è così modificato:

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 19 maggio 2025.
3. Concessione di un credito di CHF 110'000.00, per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Sant'Abbondio (MM no. 450 2024-2028).
4. Concessione di un credito di CHF 1'890'000.00 per la ristrutturazione della Casa comunale, mapp. 1 RFD Gambarogno-Magadino (MM no. 475 2024-2028).
- ~~Piano finanziario 2025-2029 del Comune di Gambarogno (MM no. 472 2024-2028).~~
5. Interpellanze e mozioni.

1. Appello nominale dei presenti

La Presidente, Asia Ponti, invita il Segretario comunale, Pietro Vitali, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Barcella	Mirco		X	Giustificato
4.	Bärtschiger	Gina		X	Giustificata
5.	Börlin	Marc		X	Giustificato
6.	Branca	Angela		X	Giustificata
7.	Eisenhut	Reto	X		
8.	Fanaro	Fabrizio	X		
9.	Favini	Sacha	X		
10.	Ferrari	Cleto	X		
11.	Fiala	Sabrina	X		
12.	Franceschini	Daniele		X	Giustificato
13.	Gaggetta	Giuseppe		X	Giustificato
14.	Ghilardi	Claudio	X		
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Luca		X	Giustificato
17.	Leoni	Florio	X		
18.	Meier	Manuela	X		
19.	Mina	Alessio	X		
20.	Morotti	Davide	X		
21.	Paroni	Raffaella	X		
22.	Pedroni	Joshua	X		
23.	Ponti	Asia	X		
24.	Progano	Iris	X		
25.	Ranzoni	Massimo	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele	X		
29.	Sargenti	Mirco		X	Giustificato
30.	Studhalter	Ivo	X		
	Totale				

Presenti: 22

Assenti: 8

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

Essendo assente Sargenti Mirco, Michele Sargenti comunica che è designato temporaneamente Reto Eisenhut in qualità di II° scrutatore.

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 19 maggio 2025

La Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti al verbale delle discussioni della seduta del 19 maggio 2025, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Si rinuncia alla lettura del verbale.

Nessun intervento.

E' messo ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 19 maggio 2025 che ottiene il seguente risultato:

contrari	0
astenuti	1
favorevoli	21

Il Consiglio comunale risolve:

- Il verbale delle discussioni della seduta del 19 maggio 2025 è approvato.
-

3. Concessione credito di CHF 110'000.00 per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Sant'Abbondio (MM no. 450 2024-2028).

La Presidente Asia Ponti, quale relatrice della Commissione della Gestione, conferma il contenuto del rapporto del 10 giugno 2025.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Interviene Cleto Ferrari, indicando che non ha firmato il rapporto in quanto la Commissione della Gestione ha rinviato 3 volte l'allestimento del rapporto. Le risposte ricevute ai quesiti posti al Capo dicastero, tra le quali alcune garanzie sullo svolgimento di questo lavoro, non hanno soddisfatto. Si dichiara sfiduciato dall'operato di questo Esecutivo. Riprende le criticità sollevate, e ampiamente dibattute, per la procedura per Contone. Avendo egli posto delle condizioni su questo argomento, condizioni che non sa se saranno ossequiate, non sottoscrive il rapporto.

Il Segretario comunale informa i presenti che l'emendamento della Commissione della Gestione non può essere considerato una controproposta in quanto trattasi di una competenza esclusiva del Municipio. Michele Sussigan afferma che ciò nonostante, come già detto, il Municipio applicherà i dettami della LCPubb e saranno raccolte più offerte.

Michele Sargenti chiede informazioni circa i criteri di aggiudicazione. Nello specifico indica che l'importo superiore a CHF 100'000.00 non permette l'incarico diretto. Il Segretario riprende gli estremi della LCPubb, segnatamente l'art. 7 in cui sono disciplinati il tipo di procedura permessa e i relativi valori soglia che, nel caso di una delibera diretta per il caso specifico e trattandosi di una commessa di Servizio, definisce il limite a CHF 150'000.00. Michele Sussigan osserva che LCPubb e il relativo Regolamento disciplinano tutte queste condizioni e il Municipio rispetterà le regole.

Al Segretario comunale è chiesto di trasmettere gli articoli di Legge di riferimento che determinano i valori della commessa e la relativa tipologia di procedura da adottare.

La Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguito risultato:

contrari	1
astenuiti	1
favorevoli	20

Il Consiglio comunale risolve:

1. E' concesso un credito di CHF 110'000.00, per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Sant'Abbondio.
 2. Il credito andrà utilizzato entro il 31 dicembre 2027, pena la sua perenzione.
 3. L'investimento sarà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
-

4. Concessione di un credito di CHF 1'890'000.00 per la ristrutturazione della Casa comunale, mapp. 1 RFD Gambarogno-Magadino (MM no. 475 2024-2028).

La Presidente informa che la Commissione della Gestione ha presentato un rapporto di maggioranza e uno di minoranza. Chiede ai relatori della Commissione delle Opere Pubbliche, Ivan Sargenti, e della Commissione della Gestione, Florio Leoni per il rapporto di maggioranza e Cleto Ferrari per quello di minoranza, di confermare o riassumere i rapporti del 5 maggio 2025, 10 giugno 2025 e 11 giugno 2025, già pubblicati sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale.

Ivan Sargenti osserva che il rapporto commissionale non è stato correttamente caricato in piattaforma. Il Segretario verificherà cosa sia successo.

Riassume quindi brevemente il contenuto del rapporto. Osserva che, in particolare stasera, la necessità di intervenire nel risanamento del Salone comunale è evidente. La Commissione ha firmato il rapporto all'unanimità.

Florio Leoni ricorda che sono anni che se ne parla ed è ora di intervenire, anche se la spesa del progetto è rilevante. Rileva in particolare che gli onorari risultano essere troppo alti e la Commissione ha proposto l'emendamento a riduzione di questa voce (CHF 30'000.00). Questa riduzione deve però essere considerata come la base per le trattative e l'importo risparmiato potrebbe anche essere maggiore. Invita il Municipio, in questo momento di ristrettezza economica, a negoziare con il Cantone l'intero utilizzo del sussidio concesso dal Decreto sul progetto aggregativo, convogliando sulla casa comunale i rimanenti CHF 500'000.00 che sono stati assegnati al Centro Rivamonte.

Il Sindaco ripete i vincoli che determinano l'utilizzo del sussidio correlato al progetto aggregativo, segnatamente il finanziamento di spazi aggregativi. La richiesta era già stata postulata a suo tempo e poteva essere letta come un abbandono di un futuro progetto presso il Centro Rivamonte. Chiede al Consiglio comunale una migliore condivisione politica su quale linea seguire, segnatamente se si ritiene che il Municipio debba effettivamente attivarsi in questo senso.

Florio Leoni replica, tra l'altro, che ha appena firmato una Mozione postulante l'approfondimento progettuale sul Centro Rivamonte. La richiesta non verte quindi sull'abbandono del Centro Rivamonte o meno, ma è prettamente finanziaria. Vi è pure il rischio che si arriva dopo 15 anni a vedersi negare da parte del Cantone il sussidio non usato.

Cleto Ferrari conferma che sono anni che si parla di questo intervento. Il Piano Finanziario è lo strumento per pianificare gli investimenti ma ci si troverà a discuterne solo a metà Legislatura. Si chiede se effettivamente questo progetto sia da fare ora o non vi siano altre spese prioritarie. Anche il palco, ad esempio, è storico e si è utilizzato tanto. La scuola costa di più, i posteggi costano di più, tutto costa di più, non si riescono a pagare l'attuale personale né a costruire i 72 posteggi al Porto. L'Esecutivo manca di una visione sulle priorità di spesa e pensa solo al "giocattolo" del Porto che, una volta in funzione, porterà soddisfazioni. Esulando quindi dal costo e dalle caratteristiche di questo progetto, osserva che tutto è partito dalla necessità di risanare i 2 WC e si è riusciti a presentare un Messaggio municipale di CHF 2 MIO.

La Presidente chiede ai membri della Gestione Michele Sargenti e Sabrina Fiala di sciogliere la riserva.

Sabrina Fiala osserva che sono anni che si parla di Casa comunale e Centro Rivamonte. La spesa per questo progetto, al fronte dei vari sussidi, risulta essere sostenibile. Manca però nel Messaggio tutta una serie di dati circa le spese fatte in passato per il risanamento dello stabile comunale, in particolare ad inizio aggregazione per il risanamento del 2° Piano (UTC). Parallelamente, il Centro Rivamonte ha visto praticamente nessun intervento.

Condivide l'affermazione di Cleto circa gli esordi del progetto, partiti da servizi igienici per arrivare ad una ristrutturazione quasi completa dello stabile. Il 15.03.2019 le Commissioni della Gestione, delle Opere pubbliche e della Pianificazione postulavano in modo congiunto l'opportunità di eseguire interventi limitati all'ordinario e/o minimi, richieste che sono palesemente state disattese. Il 26 marzo 2019 il Municipio decideva di istituire una Commissione ad hoc per futuro e contenuti del Centro Rivamonte, decisione che pare essere una presa in giro. E non si dica che l'attuale Municipio non si assume responsabilità per decisioni prese dal Municipio precedente, in quanto nell'esecutivo siedono oggi membri che erano in Consiglio comunale, o nelle Commissioni, ai tempi in oggetto. Scioglie la riserva sul rapporto e voterà contro al progetto, in quanto la richiesta di credito non rispecchia i contenuti postulati dalle commissioni. Come Commissario di allora, ma anche dell'attuale Commissione della gestione, si sente aggirata da una parte dell'Esecutivo, in particolare da parte di una certa maggioranza.

Michele Sargenti solleva più che altro dei quesiti finanziari. Condivide quanto in parte già sollevato da Sabrina Fiala e ritiene che sono pervenute risposte superficiali. Procede suddividendo il suo intervento in 3 elementi principali.

Per primo ritiene che ci sarebbe stata la possibilità di risparmiare CHF 100'000.00 per la DL, tenendola internamente all'UTC. Di fatto il credito di CHF ½ MIO ad inizio legislatura per la ristrutturazione dell'UTC era stato concesso senza la DL, avvenuta internamente. La Commissione ha sollevato il quesito e la risposta è stata nettamente insoddisfacente.

Il secondo concerne l'evidenza che tra progetto di massima, progetto definitivo e parte esecutiva pagheremo CHF 350'000.00 di onorario, su un progetto che esclusi gli onorari per non contarli due volte, prevede una spesa di CHF 1.5 MIO, ovvero più del 20% del costo dell'intero investimento. Abbiamo chiesto come siano stati calcolati questi onorari. Non si capisce se è dovuto ad una percentuale o ad una cifra fissa, rispettivamente se si prevede un adeguamento o meno a dipendenza del Consuntivo dell'opera, senza ricevere però risposte.

Parrebbe una cifra inserita a caso, anche se ci è stato detto che si è in presenza di un onorario già negoziato. Afferma che l'offerta non è né stata discussa, né negoziata e perciò togliere CHF 30'000.00 è ancora poco: dovevano essere tolti CHF 100'000.00.

Indica che chi si occuperà di impiantistica, oltre a prendere CHF 30'000.00 per il progetto di massima, prende 2 volte CHF 66'000.00 per quello definitivo (totale più di CHF 150'000.00), e ci si chiede per far cosa: per installare un pannello fotovoltaico e sistemare la ventilazione.

Il terzo elemento è legato al metodo di lavoro. Il primo credito è stato votato in giugno 2023 e lo sviluppo del progetto ha impegnato 2 anni, senza coinvolgimento della Commissione delle Opere pubbliche, che vanta professionisti del settore la cui esperienza poteva essere sfruttata. Non approva questo metodo di lavoro che ritiene possa andar bene solo a questo Municipio.

Scioglie la riserva ma indica che non sosterrà il progetto, astenendosi, per la prima volta da quando è in Consiglio comunale.

Michele Sussigan, sulla questione del mancato coinvolgimento delle Opere pubbliche, leggendo il rapporto non ha percepito le criticità sollevate da Michele Sargenti. Riprendendo l'intervento di Sabrina Fiala, osserva che il Messaggio del 12.06.2023 va considerato come il "punto fermo" e archiviava i progetti precedenti. Il Messaggio ben spiegava cosa si voleva fare per questo progetto e ha fornito al Municipio l'indirizzo per procedere. Osserva che il Municipio ha sostanzialmente seguito le indicazioni del Consiglio comunale, riferite a questa decisione, che ha avallato la proposta con 21 favorevoli. Nel frattempo, l'unica cosa che è cambiata a livello di progetto è lo spostamento della Direzione scolastica al 1° Piano, spazi Servizio finanze, per favorire una sala di riunione al PT, su indicazione dell'Ufficio della sanità, in considerazione del fatto che non si è riusciti a integrare nel progetto l'ascensore.

Il Sindaco interviene: il Consiglio comunale è l'organo chiamato a decidere stasera sul progetto. Le osservazioni fatte nei confronti del Municipio sono pesanti e indebite. Questo Municipio finalmente è riuscito a presentare un progetto concreto e attuabile, nonché essenziale. Le necessità cambiano e il Salone comunale non è più correttamente fruibile. L'investimento di CHF 1.8 MIO è in linea con quanto indicato sul MM per il credito del progetto di massima, nonché sussidiato in ragione di quasi CHF 1 MIO. Ricorda che aveva indicato di non votare il MM sul progetto di massima, laddove lo stesso non fosse stato condiviso, altrimenti si sarebbero buttati i soldi dalla finestra. Se si vota contro oggi, si butta via quel che si è fatto (e speso) prima e, conseguentemente, tutto verrà sospeso, servizi igienici al piano di sotto compresi. Ritiene inopportuno dire che non sono state date risposte, che invece sono state date.

Conferma che il Municipio aderisce all'emendamento proposto dalla Commissione della Gestione.

Sabrina Fiala ritiene di essere coerente con le sue decisioni in quanto aveva votato contro anche al precedente credito per la progettazione di massima. Già allora mancavano elementi validi a definire il progetto stesso e non accetta l'intervento circa la presunzione che i Consiglieri comunali sapevano a cosa si andava incontro e fosse implicita l'accettazione del progetto stesso.

Michele Sussigan precisa che, infatti, l'approvazione a suo tempo non era avvenuta all'unanimità. Dettagli esecutivi non sono ovviamente stati inseriti in quanto non pronti e non vede particolari criticità circa l'iter seguito. Sostiene l'intervento del Sindaco e invita il Consiglio comunale a proseguire con questo progetto. Gli interventi eseguiti dal Municipio per lo spostamento della Cancelleria sono stati graditi e sono funzionali.

Ivan Sargenti non vorrebbe sembrare l'avvocato del Municipio, ma se pensa a tutto l'istoriato passato, una bocciatura del progetto oggi sarebbe veramente un'occasione persa. Critica Cleto Ferrari per un rapporto di minoranza che tratta, in gran parte, altri temi e non si concentra sul progetto oggi in discussione, rapporto che inoltre non propone alternative valide. Invita colleghe e colleghi del Consiglio comunale a sostenere il Messaggio municipale.

Michele Sargenti osserva che il credito di CHF 30'000.00, concesso nel 2019 concerneva un altro progetto, che le Commissioni permanenti non hanno mai visto. Quello era il progetto che si sarebbe dovuto portare avanti.

A livello di investimenti, sostiene che il Municipio pare già aver deciso cosa vuole fare, anche per il Centro Rivamonte, e il Piano finanziario parrebbe quindi inutile. Lamenta che gli strumenti a disposizione dei Consiglieri comunali sono pochi, anche considerato che le Mozioni non servono più a nulla, e spesso sono dichiarate irricevibili.

Cleto Ferrari invita Ivan Sargenti a fare un corso di lettura. Riprende dei parallelismi per spiegare cosa succederà con il palco del salone comunale: la casa dei pescatori a Gerra, che separava il nucleo dalla spiaggia, è stata sostituita da una struttura moderna, inutile, utilizzando il sedime senza criterio. Il secondo parallelismo concerne la realizzazione della sala Minergie, sempre al nuovo Lido, che avrebbe permesso di ristrutturare l'Asilo, sala che è costata uno sproposito e non è utilizzata come si potrebbe, per via delle sue caratteristiche. Osserva che la pianta al Lido, votata dal Consiglio comunale, non è ancora arrivata e probabilmente non arriverà mai. Bisogna partire dal basso, capire i bisogni coinvolgendo chi usa le strutture e da lì, progettare e realizzare.

Ivan Sargenti ribatte brevemente, considerando inutili i parallelismi sviluppati da Cleto Ferrari, confermando parallelamente la sua capacità di lettura.

Alessio Mina osserva che per portare avanti questa votazione è necessaria la maggioranza qualificata. Riassume brevemente il dibattito generato e condivide in particolare l'elevato onorario dei progettisti, che va giustamente rivisto. Non vi sono opere inutili, si è pensato ai portatori di disabilità, alla funzionalità dei servizi nonché all'aspetto energetico. Il progetto combina la necessità di rinnovare la struttura, che si può considerare vetusta, integrando aspetti energetici, ricordando anche l'importanza di questo stabile di cui dobbiamo essere orgogliosi. Non dimentichiamo l'orgoglio nell'avere una casa comunale degna di questo nome. Sosterrà il Messaggio che ritiene essere stato ben allestito.

Joshua Pedroni è a conoscenza del dialogo avvenuto con le società teatrali per il futuro palco; la nuova conformazione permetterà di lavorare bene, pur con alcune limitazioni. Invita chi allestirà la sala a considerare le attività che potranno essere proposte e le necessità delle società teatrali.

La Presidente Asia Ponti informa che, essendo l'emendamento postulante la riduzione degli onorari di carattere marginale condiviso dal Municipio, non è necessario procedere con la votazione per eventuali e la proposta sarà inserita nel dispositivo di voto.

La Presidente procede con la votazione della trattanda che ottiene il seguito risultato:

contrari	3
astenuti	1
favorevoli	18

Il Consiglio comunale risolve:

1. È approvato il progetto per la ristrutturazione della Casa comunale di Magadino al mappale n. 1 RFD Gambarogno-Magadino.
 2. Al Municipio è concesso un credito di CHF 1'860'000.00, IVA compresa.
 3. Il credito potrà essere adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi di produzione, ai sensi della norma SIA 123, seguendo i singoli cataloghi delle posizioni normalizzate.
 4. Sussidi e altre entrate andranno in deduzione del credito d'investimento.
 5. È autorizzato il prelievo dal Fondo per le energie rinnovabili, per CHF 300'000.00.
 6. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
 7. La spesa sarà registrata nei conti investimenti del Comune e ammortizzata secondo i disposti del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
 8. Il credito decade se non attivato entro il 31.12.2028.
-

5. Interpellanze e mozioni

Michele Sussigan informa circa l'esistenza di una petizione per i parchi giochi e desidera fare alcune precisazioni per i Consiglieri comunali che desiderino approfondire il tema o sottoscrivere l'atto. Snocciola alcune cifre circa spese e investimenti sostenuti nell'arco degli ultimi anni a favore della manutenzione e del rinnovamento di questo servizio, ricordando parimenti che sul nostro territorio sono presenti ben 12 parchi giochi. Informa su alcuni progetti sul tavolo del Municipio, che in particolare riguardano il parco giochi "Bolle" a Magadino e la valutazione di crearne uno nuovo a Sant'Abbondio.

Tamara Piazza osserva che la petizione contiene anche richieste d'informazione sulla situazione dei pulmini scolastici. Conferma che il primo pulmino è stato ordinato e opportune informazioni sono state date anche alla Commissione scolastica. Da settembre il nuovo pulmino sarà operativo e permetterà una rotazione con quelli attualmente in servizio.

Cleto Ferrari osserva che una petizione deve seguire il suo iter procedurale, quando arriverà sarà poi sottoposta alla Commissione delle petizioni, il Municipio farà le sue osservazioni e poi ci si esprimerà. Ivo Studhalter commenta che la petizione pare essere stata strumentalizzata e le informazioni fornite dai promotori sono forvianti e non corrette.

Asia Ponti precisa che la petizione non è un atto ai sensi LOC e non sarà sottoposta al Consiglio comunale, men che meno alle Commissioni. Sarà L'Esecutivo ad esprimersi, riservata una certa condivisione politica.

Fabrizio Fanaro precisa che il nocciolo della petizione è che non si fanno più investimenti presso i Parchi giochi. I parchi giochi del Gambarogno sono di fatto trascurati e meritano maggiore attenzione.

Davide Morotti ringrazia per le cifre snocciolate, ma ritiene che siano superflue in questo contesto. Il Municipio potrebbe invece anticipare i temi p. es. andando direttamente alla radice del problema (primi firmatari della petizione) a spiegare la situazione, affinché possano anche fornire corrette informazioni su come realmente stanno le cose. Sarebbe inoltre utile per il Municipio sfruttare altri canali quali le Commissioni locali per avere orecchie sul terreno, senza attendere che arrivi una petizione.

Michele Sargenti osserva che è ancora pendente una Mozione, sempre di Paride Buetti, rimasta ad oggi inevasa. Ivo Studhalter chiede che tale atto e la relativa corrispondenza gli siano trasmessi affinché la Commissione possa esprimersi per quanto di competenza.

Interpellanze

Michele Sargenti presenta un'interpellanza intitolata "Programma lavori Porto regionale del Gambarogno".

Mozioni

Sabrina Fiala e cofirmatari presentano una Mozione intitolata "Prospettive future Centro Rivamonte", demandata seduta stante per competenza alla Commissione delle Opere pubbliche.

La seduta è dichiarata terminata alle ore 21:55.

La Presidente:



Asia Ponti

Il Segretario:



Pietro Vitali

I° scrutatore:

Iris Prognano



II° scrutatore:

Mirco Sargenti



Rolo Eisenhut

23 giugno 2025

Spettabile Municipio di Gambarogno
Via Cantonale 138
6573 Magadino

Interpellanza: programma lavori porto regionale del Gambarogno

Egregi Signori, avvalendomi delle facoltà concesseci dalla Legge Organica Comunale, art.67, presento la seguente interpellanza:

1. Possiamo considerare completamente terminata la fase dei lavori inerenti i frangiflutti (da piano lavori presentato durante il CC del marzo 2025 prevista per fine gennaio) ?
2. Possiamo considerare completamente terminata la fase lavori di posa pontili e finger d'ormeggio (prevista per fine maggio 2025)
3. Come intende procedere il comune per garantire la possibilità di utilizzo del Porto (attracco natanti), a partire da giugno 2025 come previsto nel piano lavori presentato nel MM 449 ?
4. A che punto siamo con le opere da impresario costruttore parte fuori terra per le quali si prevedeva la fine a dicembre 2025 a che ad oggi non sono ancora iniziate ?
5. A che punto siamo con l'assunzione del capitano del porto pubblicata a novembre 2024 ? A che percentuale di lavoro è prevista l'assunzione visto che il concorso riportava un 80%-100% ? In base al piano lavori dei punti 1-4 quando è previsto l'inizio del contratto di lavoro ?
6. Ci sono stati imprevisti / ulteriori ritardi nei piani esecutivi del porto regionale dall'ultima informazione ufficiale comunicata al consiglio comunale nel corso della seduta del 24 marzo scorso ?
7. Quanti sono i contratti di affitto dei posti barca già sottoscritti, quanti hanno confermato il proprio interesse e entro quando devono confermare la sottoscrizione del contratto di locazione; quanti contratti annuali sono previsti e quanti contratti decennali sono previsti in base alla situazione dei contratti firmati e degli interessamenti fino a metà giugno 2025 ?
8. Cosa è stato comunicato agli interessati ad un posto barca in merito alle possibilità di parcheggio presso la struttura che rispetto al progetto iniziale sono più che dimezzate ?

Michele Sargenti
CC del gruppo del Centro

MOZIONE : “*Prospettive future Centro Rivamonte*”

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri Comunali,

Alcuni membri della Commissione della Gestione hanno espresso le loro preoccupazioni per quel che attiene il futuro del Centro Rivamonte.

Ricordiamo che trattasi di una struttura di una certa rilevanza, originariamente edificata dalla Filatura, dismessa a fine anni 90 e di seguito acquistata dal Comune di Magadino nel 1999 su volontà popolare.

L'insieme delle sue campate e dei suoi spazi ha dato modo al Comune di Magadino e di Gambarogno, di poter sfruttare questi spazi, allocando diverse attività patrimoniali ed amministrative, accomunando spazi esterni, accessi, parcheggi e infrastrutture tecniche. L'intero comparto, oltre a disporre di un pregevole spazio adibito a parcheggi, si posiziona in prossimità sia di una fermata autopostale che ferroviaria facilitandone sicuramente accesso.

Negli anni le vicissitudini di questo Centro si sono dimostrate alquanto travagliate. Gli spazi commerciali dapprima sono stati affittati dalla ditta Hagmann SA per poi passare, nel 2005, alla ditta J'J'Miraflores SA, con la quale il Comune ha aperto un contenzioso con autorizzazione a stare in lite per decisione del CC del 18 gennaio 2016 (vertenza ancora in corso).

Nel corso degli anni si è cercato più volte di rilanciare il Centro, non da ultimo con la recente riapertura del minigolf.

Nel corso degli anni più volte il Centro si è trovato al centro di discussioni. A tal proposito si rammenta l'interpellanza di John Derighetti, che chiedeva al Municipio *la possibilità di verificare la possibilità di inserire nel Centro Rivamonte, quando possibile, una sala per manifestazioni di grande richiamo* (CC, 19.12.2011, p.13), oppure la mozione di Giovanni Pampuri e Cleto Ferrari relativa alla ristrutturazione della Sala Multiuso (09 maggio 2016). Mozione preavvisata positivamente dal Municipio e accettata in data 18.12.2017 dal Consiglio Comunale con 26 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari. A riguardo la Commissione Opere Pubbliche e della Pianificazione in data 28 marzo 2017 aveva formulato le seguenti proposte

- *sopraspedere ai lavori di manutenzione del pavimento e dei corpi illuminanti;*
- *proporre una soluzione d'intervento globale di ristrutturazione tramite un credito di progettazione, da richiedersi possibilmente entro la fine del 2017.*

Sempre nel MM 195 (CC 18.12.2017) il Municipio, condividendo gli intenti dei mozionanti, riportava di aver fatto richiesta, in data 22 agosto 2017, di un preventivo di progettazione allo studio di ingegneria Erisel SA di Bellinzona. Preventivo finalizzato ad allestire un messaggio per richiesta di credito di progettazione della Sala Multiuso, da coordinarsi con l'intero Centro Rivamonte. Nello stesso Messaggio il Municipio si prefiggeva di sottoporre al CC la richiesta di credito di progettazione nella prima seduta ordinaria del 2018. Credito mai pervenuto sui banchi del CC nel corso di questi ultimi 7 anni. Ricordiamo inoltre che il

Cantone, nel ambito del progetto aggregativo di Gambarogno, ha garantito un investimento di 1 MIO CHF (non ancora incassato) per la Sala Rivamonte. (MM 195 Comune di Gambarogno, 2017).

Quali membri della gestione siamo consapevoli che le finanze del Comune al momento invitano alla prudenza e alla valutazione accurata dei prossimi investimenti, ma riteniamo anche che questo comparto abbia delle potenzialità che al momento non sono debitamente messe a frutto e che potrebbero, se ben sfruttate, generare delle entrate per il Comune.

Pertanto rinnoviamo l'invito a voler quantomeno definire, attraverso un concorso di idee, sia i contenuti che le tempistiche per risistemare in modo definitivo questo comparto, nel rispetto di quella che è stata una volontà popolare, dei consiglieri che hanno mosso l'interesse per il Centro, dei mozionanti e della decisione del CC del 18.12.2017. A tal proposito chiediamo che venga creato un apposito gruppo di lavoro eterogeneo che raccolga ed esamini queste proposte provenienti possibilmente da privati cittadini o scuole (nell'ambito di qualche lavoro di diploma).

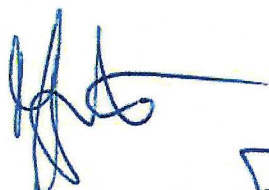
Nel frattempo si chiede di pianificare un minimo di manutenzione per rendere più presentabile la campata.

I mozionanti

Sabine Fiehe (1^a firmataria)



Michele Jorho



FLORIO LEONI



Asia Ponti

